

COMUNE DI PIACENZA
Assessorato

Politiche Scolastiche ed Educative,
Formazione Politiche Giovanili,
Progettazione europea, Pari opportunità,
Tel. 0523/492614
E-mail : as.piroli@comune.piacenza.it

ANPI
Comitato Provinciale
di Piacenza

Via Croce, 2
Tel. 0523.322983
E-mail: info@partigiani-piacentini.net

70° della Resistenza e della lotta di Liberazione 1943-1945

Bando di Concorso
per la partecipazione delle Scuole piacentine
alla manifestazione celebrativa della Liberazione di Piacenza (28 Aprile 1945)

Il 28 Aprile 2015 ricorrerà il 70° anniversario dell'ingresso dei partigiani a Piacenza, dopo gli ultimi scontri con le forze militari hitleriane e della mussoliniana Repubblica di Salò. Alla liberazione della città seguì subito la nomina, da parte del Comitato di Liberazione Nazionale piacentino, delle nuove autorità civili - Prefetto, Sindaco, Presidente della Provincia, Questore, Provveditore agli Studi - ponendo le premesse della nuova vita democratica.

Oltre a prevedere per il prossimo anno la celebrazione con particolare solennità della festa nazionale del 25 Aprile, ricorrenza della proclamazione da parte del CLN Alta Italia dell'insurrezione nazionale contro le forze nazifasciste, è intento del Comune di Piacenza e dell'Associazione Nazionale dei Partigiani d'Italia - Comitato provinciale di Piacenza di assicurare nella giornata di martedì 28 Aprile una specifica manifestazione a ricordo della liberazione della città, della quale siano essenzialmente protagonisti i giovani e dunque gli studenti delle Scuole di 1° e 2° grado di Piacenza.

La Liberazione potrebbe essere ricordata e celebrata in tale manifestazione attraverso varie forme espressive – tramite il racconto di specifiche vicende con eventuale supporto di immagini, tramite audiovisivi, tramite l'esecuzione di musiche, canti, balli, ecc. - che richiamino ad esempio la condizione di Piacenza durante la guerra e l'occupazione tedesca, le caratteristiche dei partigiani combattenti e le loro azioni, le sofferenze della popolazione, la partecipazione delle donne (come staffette, come madri e mogli a supporto del sostentamento), la gioia per la fine della guerra e per la riconquistata libertà.

A tal fine proponiamo il seguente BANDO DI CONCORSO rivolto in particolare alle Scuole Medie secondarie di 1° e 2° grado di Piacenza:

1 – Ogni Istituto scolastico della città potrà concorrere alla manifestazione che si terrà il 28 Aprile 2015 a ricordo della Liberazione di Piacenza presentando un proprio elaborato prodotto da una classe e comunque da un gruppo di studenti con l'assistenza dei propri insegnanti: testo da leggersi o recitare ad opera di uno o più studenti nell'ambito della manifestazione, audiovisivo da presentare e proiettare, canto da eseguirsi e altre espressioni ideate dai ideato dai proponenti.

2 – A titolo esemplificativo, i temi degli elaborati potrebbero essere inerenti ai seguenti punti:

a) alle condizioni e alle sofferenze della popolazione di Piacenza durante la seconda guerra mondiale, l'occupazione hitleriana della città e il regime fascista di Salò: ad esempio effetti dei bombardamenti aerei, razionamento e mercato nero dei generi alimentari, persecuzione degli oppositori, fucilazione senza processo di partigiani catturati, eliminazione di antifascisti o di civili per rappresaglia;

b) alle complessive caratteristiche anagrafiche e sociali dei combattenti partigiani, alle dinamiche della Liberazione della città, alle biografie dei partigiani piacentini caduti per effetto delle repressioni nazifasciste e durante i combattimenti (le lapidi e i cippi collocati nella città ricordano caduti partigiani in specifiche circostanze: le singole storie e biografie potrebbero essere oggetto di elaborati di singole classi o gruppi di studenti);

c) agli obiettivi di libertà e democrazia del movimento partigiano e agli effetti conseguiti con la Liberazione della città dal nazifascismo;

d) al ruolo delle donne come combattenti o come staffette e come indispensabile sostegno agli oppositori per ospitalità e per condivisione di ogni difficoltà;

e) alla presenza attiva di ex-militari nelle file partigiane;

f) alle drammatiche vicende occorse agli oppositori del regime nazifascista deportati nei campi di sterminio, con riferimento alle leggi razziali varate nel 1938.

3 – Ogni classe o gruppo di studenti avrà di regola dai 5 ai 10 minuti per presentare il proprio elaborato, per portare il proprio contributo alla manifestazione. La stessa potrà svolgersi in parte all'aperto in parte in un grande locale pubblico quale il salone di Palazzo Gotico.

4 – Con il concorso dell'ANPI e del Comune verrà costituito un fondo di almeno 5.000 euro, incrementabile in rapporto al numero dei gruppi partecipanti e di altri soggetti sottoscrittori del fondo, per l'erogazione di un premio alle classi o ai gruppi di studenti, che presenteranno un proprio contributo alla manifestazione, da almeno 200 a 500 euro in rapporto all'impegno svolto e a eventuali costi sostenuti.

5 – Sarà costituita la "Commissione 28 Aprile 2015" alla quale, oltre ad un rappresentante dell'Assessorato comunale alle Politiche scolastiche e giovanili e a due rappresentanti dell'ANPI di cui uno con funzioni di segretario, saranno invitati a far parte un rappresentante indicato dall'Ufficio Scolastico Provinciale, uno indicato dall'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea e uno dell'Associazione Partigiani Cristiani. Tale Commissione avrà i seguenti compiti:

- a - coordinare la scelta dei temi oggetto degli elaborati e dei contributi dei diversi gruppi di studenti al fine di evitare sovrapposizioni e di qualificare nel complesso la manifestazione;
- b – provvedere alla quantificazione dei singoli premi da assegnare ai gruppi partecipanti;
- c – definire il programma della manifestazione e coordinarne lo svolgimento;
- d – sovrintendere ad altri eventuali aspetti del Concorso e della manifestazione.

6 - Gli istituti scolastici interessati all'iniziativa dovranno manifestare tale interesse con una comunicazione alla suddetta Commissione, che avrà recapito presso l'ANPI di Piacenza (Via Croce, n. 2 – 29121 Piacenza; indirizzo mail: info@partigiani-piacentini.net; tel. 348.5153199) entro il 1° Dicembre 2014, indicando eventualmente il tema proposto quale proprio contributo alla manifestazione celebrativa della Liberazione di Piacenza nonché il rappresentante scolastico (Coordinatore o Docente) con cui la Commissione dovrà relazionarsi.

7 - Entro il 15 Gennaio 2015 da parte della suddetta Commissione si provvederà ad organizzare uno o più incontri con i rappresentanti dei diversi istituti scolastici finalizzati a:

a - concordare i temi e le forme di contributo alla manifestazione del 28 Aprile 2015 dei singoli istituti;

b – concordare l'organizzazione delle iniziative opportune per fornire eventualmente, ai gruppi scolastici impegnati a predisporre un proprio contributo alla manifestazione, un

inquadramento sulla storia di Piacenza sotto l'occupazione tedesca e la Repubblica di Salò, il movimento partigiano piacentino e le fasi della lotta di Liberazione nella nostra provincia;

c – concordare la messa a disposizione, da parte dell'ANPI in particolare, ai gruppi scolastici e ai loro insegnanti delle risorse bibliografiche e documentarie utili alla realizzazione dei rispettivi contributi alla manifestazione del 28 Aprile 2014;

d – concordare eventuali supporti di esperti esterni ai gruppi scolastici.

8 – I premi per i gruppi partecipanti saranno erogati all'indomani della manifestazione.

I proponenti del Concorso auspicano che tutte le Scuole Secondarie di 1° e di 2° grado di Piacenza aderiscano, con il contributo di una classe o di un più ampio gruppo di studenti, a questa iniziativa, che si propone anche di rendere omaggio alla memoria di giovanissimi studenti e di giovani, cui l'accesso alla Scuola secondaria a quel tempo era negata e che settanta anni fa sacrificarono la propria vita nella lotta per conquistare quella libertà e democrazia di cui oggi beneficiano tutti gli italiani. Auspicano inoltre che i premi del Concorso siano utilizzati, nell'anno del 70° della Liberazione, per permettere agli studenti di recarsi in visita al Museo della Resistenza Piacentina sorto da alcuni anni a Sperongia di Morfasso o ad altro significativo luogo di memoria della Resistenza quale il Museo Cervi in provincia di Reggio Emilia.

Piacenza, 28.5.14

L'ASSESSORA ALLE POLITICHE
SCOLASTICHE E GIOVANILI
DEL COMUNE DI PIACENZA

Giulia Pirolì



IL PRESIDENTE DELL'ANPI PROVINCIALE
DI PIACENZA

Stefano Pronti

